



ITINERARIO

CASTELLO DI TORRECHIARA E DINTORNI



Periodo consigliato: da giugno a settembre

Tempo di percorso: 2 ore e 45

Introduzione

Torrechiara è la “porta” che introduce, in modo suggestivo e spettacolare, alle bellezze del territorio di Langhirano e dell’Appennino parmense orientale. La leggera brezza secca e temperata che accarezza questa vallata durante tutto l’anno, ottima per la cura del Prosciutto, è perfetta anche per regalare all’Ospite piacevoli ore all’aria aperta alla scoperta del multiforme contesto ambientale, perfettamente conservato e ricco di interessanti attrattive naturalistiche.

La zona collinare, con i suoi morbidi declivi in gran parte ricamata dai vigneti, offre incantevoli paesaggi tra la pianura a valle e la mirabile Rocca di Torrechiara.



La vallata è tracciata dall'alveo del torrente Parma, che per una ventina di chilometri segna il margine orientale del territorio comunale; con una ricca vegetazione golenale è una meta interessante per camminate, escursioni naturalistiche e passeggiate a cavallo.



L'area montuosa è ricca di boschi cedui semplici del querceto misto, nuclei spontanei di pino silvestre in formazioni pure sul Monte Bosso, consociati a latifoglie sul Monte Sporno. Di particolare interesse, nella zona che raggiunge la massima altitudine, tra i 600 e i 1.090 del Monte Corno, la bella pineta di Cozzano, 150 ettari di alberi, in prevalenza pini neri d'Austria, intervallati da ampi e confortevoli spazi erbosi.



Un territorio tutto da scoprire e da vivere, con diversificate possibilità di svago e sport in grado di corrispondere a tutte le aspettative.

Itinerario

Breve anello nelle prime colline tra la Val Parma e la valle del Cinghio.

Alla suggestione dello splendido castello di Torrechiara, si aggiungono angoli di paesaggio antico come un canale scavato per i mulini, l'antica chiesa di Tiorre con il nucleo rurale e la panoramica chiesetta di Casatico.

Come arrivare: il castello si trova nella zona collinare a sud di Parma, lungo la strada provinciale che porta a Langhirano, a circa 18 Km dalla città.

Località di partenza: Torrechiara.

Il punto di partenza è raggiungibile con l'auto, trailer, van.

Dislivello: 200 m.

Dalla piazzetta principale di Torrechiara, seguendo le indicazioni per il castello, si raggiungono subito i due parcheggi e si parte, entrando nel cortile del Ristorante Il mulino.

Costeggiando sulla destra del vigneto si segue un viottolo erboso verso nord est che fiancheggia un canale, al secondo ponticello sul canale si passa la sponda destra e si prosegue tra suggestivi angoli verso il paesino di Arola.

Si attraversa poi il cortile di un'antica casa rurale e si esce su una strada asfaltata, che a destra scende in pochi minuti alla Pieve di S. Martino di Arola.

Si torna poi indietro seguendo la strada in salita, ripresa la strada si transita a Casa Peroni e raggiunto un bivio sul crinale, si tiene la destra in salita lasciando alle spalle l'aperta Val Parma. Al vicino bivio successivo si volta ancora a destra per Tiorre.

Lo stradello aggira una valletta appartata e si dirige poi a nord e si volta allo stradello successivo per aggirare da destra il colle della vecchia chiesa di Tiorre.

Si torna poi allo stradello aggirando da nord ovest il colle su carraia nel bosco attraversando il cortile.

A destra lo stradello scende in una valletta più profonda per risalire alle Case di Tiorre.

Al centro del borgo si volta a sinistra uscendone verso sud ovest.

Terminata la stradina si prosegue su una carraia campestre poi si volta a destra imboccandone una attraverso i campi e si inizia a scendere verso il fondovalle del Cinghio.

Si segue poi brevemente il torrente a sinistra senza attraversarlo e, guadato un piccolo affluente, si inizia a risalire una costa tra questo e il Cinghio in direzione sud ovest.

Ci si innalza gradualmente tra campi aperti e lembi di bosco ceduo, fino ad un colletto a quota 310 metri.

Lasciata a destra una traccia che sale ad alcune case, si tiene la carraia di sinistra che attraversa una valletta in direzione sud est, salendo poi ad uno stradello asfaltato per Pianestolla, che a destra conduce al crinale con la val Parma e a Casatico.

Ripresa la strada dalla chiesa verso sud, si volta quasi subito a sinistra in discesa, poi a sinistra ancora su asfalto, attraversando Case Bassi.

La strada scende poi a nord est verso il castello, proseguendo diritto ad una secca svolta a destra, verso la Casanuova. Si prosegue sulla carraia in discesa puntando al Castello e scendendo di nuovo si ritorna al parcheggio di Torrechiara.

La storia

Il Castello di Torrechiara fu costruito tra il 1448 e il 1460 dal Magnifico Pier Maria Rossi: la sua funzione difensiva è attestata da tre cerchi di mura e da quattro torri angolari, la destinazione residenziale provata dalla ricchezza degli affreschi a 'grottesche' di Cesare Baglione.

Straordinaria la "Camera d'Oro", attribuita a Benedetto Bembo, per celebrare, ad un tempo, la delicata storia d'amore tra Pier Maria e Bianca Pellegrini e la potenza del casato attraverso la raffigurazione di tutti i castelli del feudo.



Flora: Varie ed interessanti sono le specie arboree autoctone presenti: quercia, castagno, ciliegio, noce, melo selvatico, carpino, frassino, pero selvatico, acero, sono le principali. Numerosa e anche interessante la popolazione degli arbusti: nocciolo, biancospino, corniolo, maggiociondolo, rosa canina, ginestra dei carbonai, sorbo, ginepro.



Fauna: Si possono osservare alcune specie di galliformi, e durante le passeggiate non è difficile incontrare qualche esemplare di capriolo, scoiattolo, ghio, volpe, tasso o faina.



Meteo: Il clima di Parma è tipicamente continentale: le estati sono calde e afose con temperature diurne di circa 30 °C punteggiate da temporali anche forti sulla bassa pianura.

Gli inverni sono rigidi con temperature minime spesso al di sotto dello zero.

Le nevicate sono molto frequenti sull'Appennino, mentre in città e sul settore pianeggiante cadono mediamente ogni inverno circa 35 - 40 cm di neve.

In autunno è frequente il fenomeno della nebbia, specie a nord della Via Emilia e verso il fiume Po.

Il mese più piovoso è ottobre con una media di 91 mm, il più secco è il mese di luglio con una media di 36 mm.

Curiosità : Leggenda popolare che racconta l'eterna storia d'amore fra il famoso condottiero Pier Maria Rossi e la bella Bianca Pellegrini.

Si dice che il fantasma del conte Pier Maria Rossi ritorni ancora sul Rio delle Favole, strada che conduce all'ingresso del Castello, recitando il motto dedicato all'amata:

nunc et semper.

Il motto è rintracciabile anche nell'affresco della "Camera d'oro" del Castello, edificato tra il 1448 e il 1462, impresso sul nastro che lega i due cuori intrecciati con le iniziali di Bianca e Pier Maria.

Allegrì Ambra

Via Casello Veneri 10 Reggio Nell'emilia

Tel.3466136897







Calceola



Tiorre

Str. del Prosciutto

Torrechiara

Castello di Torrechiara



Casatico

Vidiana

SP665

Via Motoclub Parma

Lesignano de' Bagni

Stadirano